

Torino, 4 maggio 2012

SCR PIEMONTE NON SI TIRA INDIETRO: QUELLO CHE C'E' DA FARE LO FAREMO. COME SEMPRE LAVOREREMO CON IMPEGNO E SPIRITO DI COLLABORAZIONE.

Il Presidente Arcidiacono ringrazia quei lavoratori di SCR PIEMONTE che orgogliosi della loro professionalità e della loro azienda hanno difeso SCR in tutte le sedi.

Il Presidente Domenico Arcidiacono esprime la sua soddisfazione per l'esito del voto in Consiglio Regionale che ha respinto i due emendamenti per la soppressione di SCR con il parere contrario della Giunta. "Questa è un'occasione per noi" dice il Presidente Arcidiacono "di andare avanti ancora con più convinzione e determinazione e ci offre lo spunto per chiarire le azioni più significative che il CDA ha intrapreso per la riorganizzazione di SCR, dal suo insediamento 14 mesi fa".

I primi impegni, per la prima volta nella storia di SCR, sono andati nella direzione di rendere **più trasparenti i metodi di selezione del personale e individuazione dei consulenti** con l'introduzione del regolamento di selezione pubblica in linea con i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e degli elenchi professionisti tecnici e legali.

SCR ha avviato con gli Uffici regionali un confronto per meglio impostare il **meccanismo di remunerazione della società** introducendo il costo per commessa, così che il finanziamento della Società di committenza possa essere più efficiente, programmabile e tracciabile in coerenza con la convenzione tra Regione e SCR.

Con lo stesso impegno abbiamo aderito al protocollo di intesa per la promozione del partenariato pubblico privato per la realizzazione delle opere pubbliche in un periodo di crisi e di mancanza di risorse da destinare alle infrastrutture, e siamo capofila del tavolo di lavoro di Itaca sulle centrali di committenza italiane.

Passi nella direzione del cambiamento per generare efficienza saranno portati avanti nei prossimi mesi, continueremo con la riorganizzazione aziendale e l'approvazione del **modello gestionale e**

organizzativo secondo la Legge n.231, prevista entro luglio, la predisposizione del bilancio certificato e del bilancio sociale già per il prossimo esercizio.

Tante cose sono state fatte in questo 2011: più di **440 milioni di euro gli importi delle gare aggiudicate, più di 100 milioni di euro risparmiati per la spesa sanitaria regionale**, 3 ospedali in gara strategici per i piemontesi (Venaria, Marco Antonetto, Ivrea), oltre 6 opere pubbliche gestite, di cui 3 già concluse (Variante di Cossato Valle Mosso, Variante di Alessandria e Variante di Beinette-Pianfei). Tanti i programmi per il futuro: i fondi olimpici, la Torino Ceres, la gara ferroviaria, svolgere il compito di stazione appaltante per i comuni sotto i 5000 abitanti, la programmazione delle gare sanitarie, un ruolo importante nello sviluppo della Città della Salute.

Tanti sono i passi ancora da fare soprattutto nella direzione dell'efficienza, del controllo e del rispetto delle regole. "La mia storia personale e professionale..." continua Arcidiacono, "l'ultima esperienza a capo dell'Agenzia Torino 2006, dimostrano che ce la possiamo fare". Per l'Agenzia è stato previsto sin da subito il Comitato di Alta Sorveglianza con il compito di controllare la correttezza delle procedure di gara e manifestare eventuali anomalie. "Un strumento analogo vogliamo, insieme alla Giunta Regionale, introdurre in SCR".

Gli strumenti di prevenzione, tutela e controllo che stiamo mettendo in piedi, insieme all'audit interno già avviato un anno fa, sono per noi una necessità ma **"sia chiaro, non riteniamo di dover pagare per altri: le inchieste in corso a diversi livelli riguardano periodi e fatti antecedenti la nostra gestione. Abbiamo dato la nostra massima collaborazione per fornire tutte le informazioni che ci sono state richieste"**.

La nostra gestione è partita con presupposti condivisi con la Regione per riorganizzare la Società e renderla più efficiente con procedure chiare e trasparenti. SCR rappresenta un'eccellenza del Piemonte nell'ambito della gestione degli appalti pubblici di lavori e servizi, per questo il Presidente Arcidiacono ringrazia quanti, all'interno e all'esterno, hanno voluto difendere con convinzione e professionalità l'idea della centralizzazione degli acquisti e degli appalti come valore per il Piemonte, per la riduzione delle spese, per l'efficienza, nel pieno rispetto delle regole.

Ufficio comunicazione istituzionale e trasparenza SCR PIEMONTE S.p.A.

Monica Robilotta - cell. 3665837373 - comunicazione@scr.piemonte.it